

XII EDIZIONE  
DELLA BIENNALE  
D'ARTI GIUGLIANESE  
AUBIOSPANESE  
VIA PASSSIONE

BIENNALE  
NAPOLI

XII biennale dei giovani  
artisti dell'europa  
e del mediterraneo.  
Dietro, c'è la passione.

19 / 28 settembre 2005

SANT'ELMO

Napoli è per storia, tradizione e inclinazione la più antica metropoli europea a vocazione multiculturale, sede ideale per accogliere la XII edizione Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo nel ventesimo anno della sua istituzione. Napoli, la città della storia e dell'incontro tra le culture, si conferma così luogo di produzione culturale contemporanea, assumendo una funzione primaria nella diffusione e nel confronto tra le diverse creazioni

espressive, promuovendo un'importante occasione di conoscenza, confronto e riflessione, punto d'osservazione privilegiato sulla condizione artistica contemporanea giovanile. Dal 19 al 28 settembre la città diventerà sede della rassegna internazionale d'arte, che ospiterà i giovani artisti rappresentanti paesi dell'Europa e dell'area del Mediterraneo. L'intento principale della Biennale di Napoli è quello di favorire l'affermazione tra

i giovani di un'identità generazionale fondata sull'apertura alle tradizioni, ai saperi, ai linguaggi caratteristici di tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Un'identità che si arricchisce nella relazione tra i popoli che vivono oltre i confini europei, oggi sempre meno definiti. La musica, il teatro, le immagini, le parole rappresentano questa realtà e ricostruiscono le nuove linee che ridisegnano i contorni di

questa nuova comunità. L'arte è il linguaggio e allo stesso tempo l'occasione per l'incontro e la comunicazione tra i giovani, alla ricerca di una comune e molteplice identità, sia dell'essere giovani che dell'essere cittadini del pianeta.

*The history, tradition and disposition of Naples make it the city with the longest-standing multicultural vocation in Europe, the ideal location for the XII edition of the Biennial of Young Artists from Europe and the Mediterranean, now in its twentieth year. Naples, a historical city where different cultures cross paths and intermingle, thus confirms its importance as a place of contemporary cultural production, taking on a*

*leading role in the circulation of knowledge and in the promotion of awareness, interexchange and reflection about different means of expression, becoming a privileged look-out post on the situation of contemporary youth art. From 19 to 28 September the city will host the international art festival, showcasing works by young artists representing European and Mediterranean countries.*

*The main purpose of the Naples Biennial is that of favouring among young people a sense of generational identity based on an open approach to the traditions, knowledge, and languages of all the countries that border the Mediterranean Sea. An identity enriched by the relationship with the peoples who live beyond European borders, borders which, in any case, are less and less clearly marked today. Music, theatre, images,*

*words, they all represent this reality and build the lines that redefine the outlines of this new community. Art is here both the language and the occasion for young people to meet and communicate, on a quest for a common and multi-faceted identity that stems both from their youth and from their being citizens of this planet.*



# INDICE = INDEX

INTRODUZIONE // INTRODUCTION

LA SEDE // THE LOCATION

IL FORMAT DEL PROGETTO // THE PROJECT FORMAT

LA COMUNICAZIONE // COMMUNICATION

L'OSPITALITÀ // HOSPITALITY

CASTEL SANTELMO CON LA SUA CARATTERISTICA PIANTA A STELLA

# LA SEDE THE LOCATION







La manifestazione si svolgerà a Castel Sant'Elmo, sede di importanti eventi di arte contemporanea ed attività culturali, luogo estremamente suggestivo, cornice ideale per una kermesse di respiro internazionale. Tutte le attività della Biennale previste, da quelle espositive a quelle di spettacolo, si svolgeranno nell'ambito degli spazi del castello, al fine di realizzare una "Cittadella della

creatività" che domina e dialoga con tutto il territorio circostante, una sorta di zona franca, aperta e rispettosa di tutti i linguaggi, in grado di accogliere e documentare le molteplici espressioni artistiche contemporanee. I giovani partecipanti alla Biennale saranno gli abitanti ideali della cittadella, avranno spazio e voce per esprimersi attraverso le loro opere.

Del 'Belforte' angioino, costruito tra il 1329 e il 1343 su progetto del famoso scultore e architetto senese Tino di Camaino, oggi rimane ben poco: la singolare pianta stellare a sei punte che rende la costruzione immediatamente riconoscibile risale al Cinquecento (1537-1547), frutto degli studi rinascimentali sulle strategie militari.

Il Castello così realizzato, anche grazie

alla collocazione sulla collina del Vomero da cui domina tutto il centro antico della città e il golfo, diviene fulcro del sistema difensivo cittadino e una delle fortezze più moderne del tempo, con schema a doppia tenaglia, ampie cannoniere situate nei bastioni e alte mura circondate da un profondo fossato. Lo stemma di Carlo V con l'aquila bicipite asburgica, sul portale d'ingresso, ricorda che fu Pedro da Toledo,

viceré dell'imperatore, a commissionare l'opera.

Il forte diviene subito elemento imprescindibile delle vedute di Napoli, dalla quattrocentesca Tavola Strozzi, oggi esposta nell'adiacente Museo di San Martino, alle celebri opere dei vedutisti napoletani dal Seicento all'Ottocento. Nel tempo viene utilizzato come carcere per rinchiodervi personaggi pericolosi, come nel Seicento

Tommaso Campanella, accusato di eresia, o, nel 1799, i prigionieri politici della Rivoluzione napoletana. Dal 1860 al 1952, Castel Sant'Elmo è adibito a carcere militare; passato poi al Demanio militare, nel 1976 ha finalmente inizio un imponente intervento di restauro. I lavori, durati sette anni, hanno reso possibile il recupero dell'originaria struttura, rendendo visibili gli antichi percorsi, i camminamenti di

ronda e gli ambienti sotterranei, dove è stato realizzato un auditorium per circa settecento posti.

Castel Sant'Elmo diventerà in occasione della Biennale "la cittadella della creatività", un luogo in cui venire a scoprire arte, cultura, spettacolo delle nuove generazioni d'Europa e del Mediterraneo, dove la curiosità e lo spirito di scoperta del visitatore sarà continuamente

stimolato, seguendo un filo conduttore che è quello del tema della manifestazione: la passione.

Questo tema sarà evocato all'interno degli spazi, attraverso l'utilizzo dei colori, delle luci e delle citazioni famose sulla passione e l'arte proiettate e/o stampate alle pareti e nella "sala della passione", in cui tutti questi stimoli verranno condensati.



## //THE LOCATION

The Castle, partly thanks to its position on the Vomero hill, from which it overlooks the entire old city centre and the Gulf, became the heart of the city defence

system and was one of the most modern fortresses of its time, with a double-pincer layout, ample embrasures on the ramparts and high walls surrounded by a deep moat. On the entrance portal the coat of arms of Charles V, with the Habsburg double-headed eagle, bears witness to the fact that the work was commissioned by Pedro de Toledo, viceroy of the emperor.

The fortress

immediately became an essential element in Naples landscapes, from the Tavola Strozzi of the 15th century, now on display in the nearby Museo di San Martino, to the renowned works of Neapolitan landscape artists from the 17th to the 19th century. The fortress was used for a time as a prison for figures considered dangerous, such as Tommaso Campanella, accused of heresy in the 17th century, or the political prisoners of the Naples Revolution in 1799. From 1860 to 1952

The event will take place in Castel Sant'Elmo, a location that hosts important contemporary art exhibitions and cultural activities. Its indisputable charm makes it the ideal venue for an international kermesse.

All the activities planned for the Biennial, from exhibitions to live performances, will take place within the castle, turning it into a "citadel of creativity" that will dominate the surrounding territory while setting up a rapport with it. It will be a sort of free-trade zone, open to and respectful of all languages, a place that will welcome and showcase the variety of contemporary artistic expressions. The young participants of the Biennial will be the ideal citizens of the citadel, and will be given room and voice to express themselves through their works.

The Angevin Belforte stronghold was built between 1329 and 1343 based on the project of Tino di Camaino, famous sculptor and architect from Siena. Today very little of the original project remains: the uncommon six-pointed star shape that is the hallmark of the fortress dates back to the Cinquecento (1537-1547), and is the fruit of Renaissance studies on military strategy.

Castel Sant'Elmo was used as a military prison; it then became state property in the hands of the army, and in 1976 an impressive restoration finally began. The works, which lasted seven years, made it possible to uncover the original structure, making the old passageways visible, along with the parapet walk and the underground rooms, where an auditorium with approximately seven hundred seats was created.

During the Biennial, Castel Sant'Elmo will become a "citadel of creativity", a place where people can come to discover art, culture, performances by the new generations of Europe and of the Mediterranean, a place where visitors' curiosity and spirit of discovery will be continuously stimulated, following a common thread which is the event's main theme: passion.

This theme will be evoked within the castle by using colours, lights, famous quotations on passion and art projected and/or printed on the walls, and in the "passion room", in which all of the above will be condensed.

CASTEL SANT'ELMO SALE INTERNE

CASTEL SANT'ELMO PIAZZA D'ARMI



IL FORMAT  
DEL PROGETTO

THE PROJECT  
FORMAT



La Biennale sarà occasione per un grande happening internazionale, dove gli spettacoli, gli eventi e le esposizioni sono integrate in un percorso unico, creando un senso di continuità, ed offrendo aree di socializzazione/incontro/condivisione, con una programmazione che sarà in grado di stimolare la curiosità, di generare il desiderio di consumare cultura e creatività espressa in così tante forme.

L'apertura al pubblico della parte espositiva è prevista dalle ore 16.00, mentre il programma degli spettacoli avrà inizio a partire dalle 21.00. Il programma è volutamente

concentrato in modo da offrire al pubblico la possibilità di spaziare da una disciplina all'altra, alimentando questa percezione di vivere un happening della creatività a 360 gradi.

Sono state previste misure per armonizzare la programmazione e omogeneizzare la distribuzione delle presenze nei vari spazi con una ragionata articolazione degli orari.

Le diverse attività previste saranno così l'una a sostegno dell'altra e consentiranno di rendere evidente ed esplicito il vero significato della manifestazione: quello di essere un'unica e grande

occasione di incontro e confronto dei giovani di culture così diverse e così unite da questo mare nostrum che la Biennale rappresenta.

**Ipotesi programmazione giornaliera tipo**  
apertura h16.00/h01.00

(In questo schema di programmazione giornaliero si inseriranno gli eventi di moda e di gastronomia).

**h16.00**  
apertura

**h21.00**  
danza o teatro  
Auditorium

**h21.30**  
musica  
Piazza d'armi

**h22.30**  
danza o teatro  
Ambulacri -  
spazio eventi

**h22.30**  
immagini in movimento  
Auditorium

**h23.00**  
letteratura  
Ambulacri -  
spazio eventi

**h24.00**  
djset o evento chiusura  
Ambulacri

*The Biennial will be the occasion for a great international series of events, where performances, shows and exhibitions will be part of a single project, creating a sense of continuity, and offering a place to socialise, meet, exchange and share ideas, with a programme that will arouse curiosity and generate the desire to consume culture and creativity expressed in so many ways.*

*The exhibitions will be opened to the public from 4 pm, whereas performances will start at 9 pm. The programme is purposely crammed with different events, so as to offer visitors the possibility to move*

*from one discipline to the other, increasing the perception that they are experiencing an event in which creativity spans 360 degrees.*

*Measures have been taken to harmonise the programming and to even out the distribution of presences in the various events, with a well thought-out schedule.*

*The planned activities will therefore mutually support each other, and will make the true meaning of the event clear and explicit: it is a single great occasion for young people of cultures, at once very different yet united by this mare nostrum*

*which the Biennial represents, to meet and exchange views and ideas.*

*Draft of typical daily schedule - opening 4:00pm/1.00am*

*(Fashion and food events will be inserted in this daily plan).*

**4:00pm**  
opening

**9:00pm**  
danza o teatro  
Auditorium

**9:30pm**  
musica  
Piazza d'armi

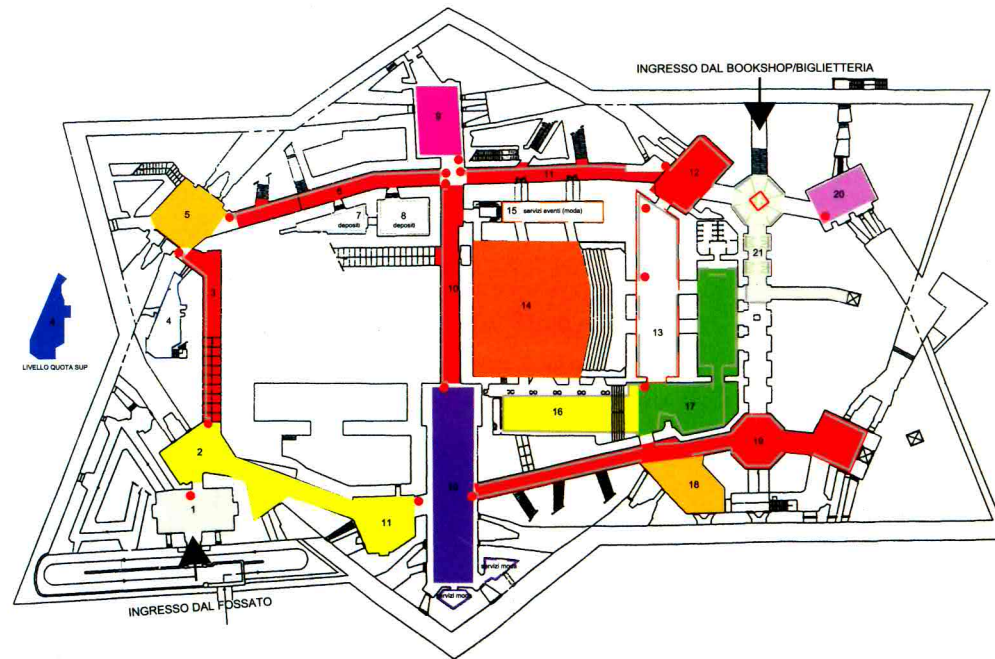
**10:30pm**  
danza o teatro  
Ambulacri -  
spazio eventi

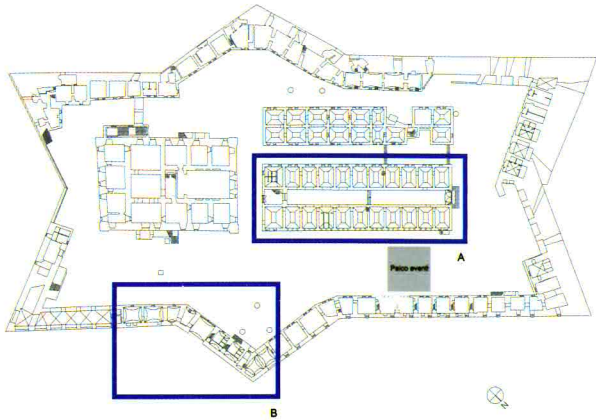
**10:30pm**  
immagini in movimento  
Auditorium

**11:00pm**  
letteratura  
Ambulacri -  
spazio eventi

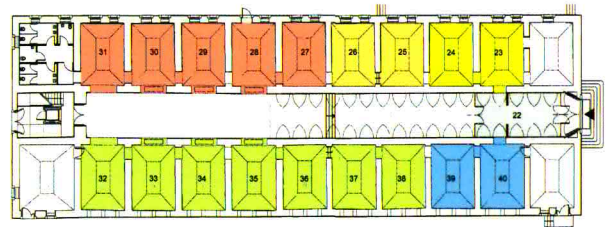
**12:00pm**  
dj-set o closing event  
Ambulacri

- pannello
- totem informativo con proiezione
- pannello informativo semplice
- ingresso
- atrio-stanza della passione
- workshop
- piazza interna con punto ristoro mobile
- belle arti\_fotografia\_fumetto
- industrial design\_visual design\_illustrazione\_arhitectura
- installazione e performance
- spazio eventi\_danza e teatro
- spazio eventi\_letteratura
- spazio eventi\_musica e cinema
- spazio eventi\_moda



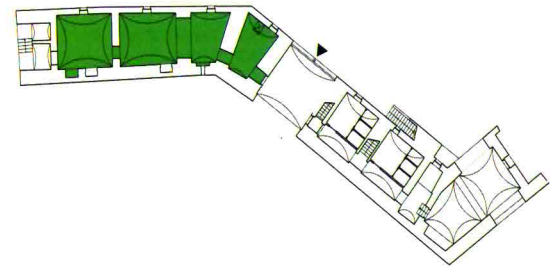


A



- ingresso
- accoglienza artisti
- produzione/uffici
- video art
- cyber art e web design
- depositi

B



gastronomia

INGRESSO DAL BOOKSHOP/BIGLIETTERIA



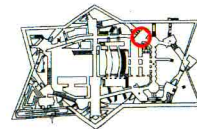
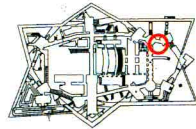
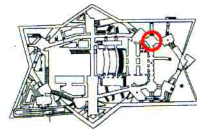
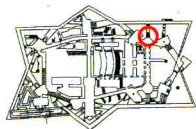
TOTEM INFORMATIVO / PROIEZIONE ZONA INGRESSO



TOTEM INFORMATIVO VISTO DALLO SPAZIO EVENTI DANZA



ATRIO/STANZA DELLA PASSIONE

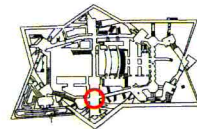
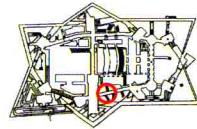
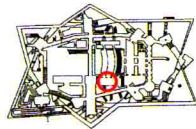
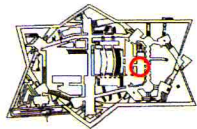
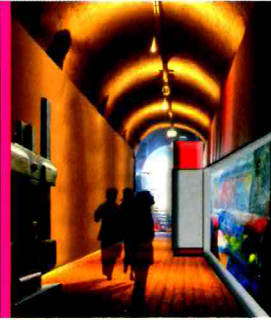


INDUSTRIAL DESIGN/VISUAL DESIGN/ILLUSTRAZIONE/ARCHITETTURA

INSTALLAZIONE E PERFORMANCE

BELLE ARTI / FOTOGRAFIA / FUMETTO

WORKSHOP



**LA COMUNICAZIONE**

**COMMUNICATION**

The image features a black background with the words 'LA COMUNICAZIONE' in white and 'COMMUNICATION' in pink. Below the text, numerous vertical lines of varying lengths and colors (white and pink) extend downwards, creating a dripping or rain-like effect. The lines are positioned at the base of each letter, with some overlapping.

La strategia di comunicazione punta su 5 obiettivi fondamentali:

- ::Far conoscere la manifestazione valorizzandone la forte identità culturale
- ::Diffondere questa identità
- ::Dare alla città il senso dell'evento; che sia permeata e vissuta dalla manifestazione stessa
- ::Attrarre quanto più pubblico possibile
- ::Dare visibilità alle

Istituzioni che promuovono e sostengono l'evento

L'immagine guida creata per la campagna, adattata a tutte le declinazioni per gli strumenti e i materiali previsti intende rappresentare in modo molto singolare, inconsueto e trasgressivo l'idea della **Passione**.

Ci si allontana dagli schemi banali e fin

troppo speculati dei colori caldi e dei toni romantici, lasciando spazio, alla figura meno ricorrente di una **Passione** geometrica, tagliente, contemporanea, forse a rappresentare anche la difficoltà del momento storico vissuto dai giovani di questa epoca.

Le gocce che colano rompono così con la freddezza dell'elvetica, di cui proprio è il

carattere a bastone, creando l'ibrido, creando l'emozione non scontata ma meditata, sintetica, razionale di cui è interprete anche il design estremo.

Allo stesso modo la pittura che cola dalla frase, diviene linea, rappresentazione geometrica e concettuale; pittura che, metaforicamente potrebbe colare su opere raffiguranti le brutture del mondo,

quelle verso cui sono più sensibili i giovani (guerra, povertà, inquinamento, razzismo...).

Abbiamo deciso poi di declinare l'immagine in più soggetti, dando peso anche allo script dall'articolazione molto originale. Siamo andati infatti a ripescare le citazioni più forti, a volte ironiche, spesso geniali o ciniche, sull'arte e sulla passione di grandi

artisti, filosofi, critici, scrittori, uomini di cultura italiani, tedeschi, francesi, spagnoli, sia per la loro internazionalità che per la loro evocazione artistica.

Le frasi sono costruite nelle affissioni con cromie diverse, ognuna per un soggetto. Tradotte in più lingue saranno, invece, utilizzate all'interno del castello.

La campagna risulta essere, quindi, fortemente indirizzata al nostro target di riferimento sia nell'approccio strategico sia in quello percettivo. Fondamentale sarà poi, grazie alla segnaletica interna e alle restanti azioni della campagna, riuscire a portare l'evento dall'esterno all'interno del castello, dalla città alle stanze della fortezza e far sì che, in primo luogo,

siano proprio i giovani a vivere l'evento nella sua completezza e varietà.

## // COMMUNICATION

Likewise, the paint dripping from the sentence becomes a line, a geometrical and conceptual representation; paint that, metaphorically, could drip on the works depicting the world's evils, those to which young people are most sensitive (war, poverty, pollution, racism...).

We also decided to use the image with various subjects, giving importance to the unusually articulated writing. We found forceful quotations, sometimes ironic, often brilliant or cynical, on art and on the passion of great artists, philosophers, critics, writers, scholars from Italy, Germany, France, Spain, chosen both for their internationality and their artistic evocative value.

The sentences are set in the placards with different colour patterns, one for each subject. Translated into various languages, the quotations will be used within the castle.

The campaign, therefore, strongly addresses our target both in the strategic and in the perceptive approach.

It is, furthermore, of paramount importance that the event, by means of signs and other campaign actions, be brought from outside the castle to within the castle walls, from the city to the fortress halls, and that it be ensured that young people, first and foremost, experience the event in its entirety and variety.

The communication strategy has 5 main objectives:  
::To advertise the event, emphasising its strong cultural identity  
::To spread this identity  
::To give the city the sense of the event; to make the city pervaded and experienced by the event itself  
::To attract as large a public as possible  
::To give visibility to the Institutions that promote and support the event

The main image created for the campaign, adapted to all the different tools and materials envisaged, means to represent the idea of **Passion** with an extremely unique, unusual and transgressive solution.

The banal and way too trite warm colours and romantic tones are abandoned in favour of a less recurring figure of **Passion** as something geometric, biting, contemporary, and which perhaps also manages to represent the difficulty of the historical moment young people are experiencing today.

The dripping paint thus creates a clash with the cold nature of the stiff Helvetica font, creating a hybrid, creating an emotion which is not obvious but on the contrary meditated, synthetic, rational, also interpreted by the extreme design.



BIENNALE  
NAPOLI  
05

SE IL MONDO  
FOSS E CHIARO,  
L'ARTE  
ESISTEREBBE.

(Albert Camus)

XII biennale dei giovani  
artisti dell'europa  
e del mediterraneo.  
Dietro, c'è la passione.

19 / 28 settembre 2005

CASTEL  
SANT'ELMO

BIENNALE  
NAPOLI  
05

NEL MONDO  
DELLA GRANDE  
STATO FATTO  
SENZA PASSIONE.

(G. W. F. Hegel)

XII biennale dei giovani  
artisti dell'europa  
e del mediterraneo.  
Dietro, c'è la passione.

19 / 28 settembre 2005

CASTEL  
SANT'ELMO

BIENNALE  
NAPOLI  
05

TUTTA L'ARTE  
E' COMPLETAMENTE  
INUTILE.

(Oscar Wilde)

XII biennale dei giovani  
artisti dell'europa  
e del mediterraneo.  
Dietro, c'è la passione.

19 / 28 settembre 2005

CASTEL  
SANT'ELMO

BIENNALE  
NAPOLI  
05

LA PASSIONE,  
CHE COSA  
SCOMODA!

(C. Pavese)

XII biennale dei giovani  
artisti dell'europa  
e del mediterraneo.  
Dietro, c'è la passione.

19 / 28 settembre 2005

CASTEL  
SANT'ELMO

BIENNALE  
NAPOLI  
05

IL PRIMO ERRORE  
DEL PRIMO ARTE  
DI PRESUMERE  
DI ESSERE SERIA.

(Lester Bangs)

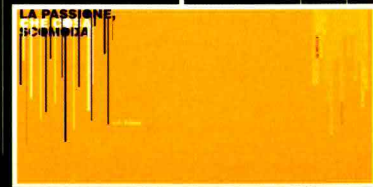
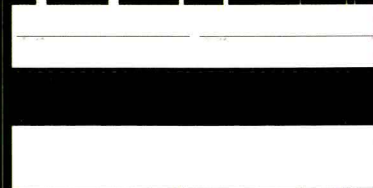
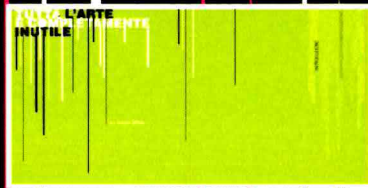
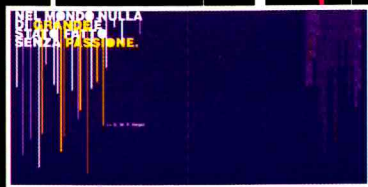
XII biennale dei giovani  
artisti dell'europa  
e del mediterraneo.  
Dietro, c'è la passione.

19 / 28 settembre 2005

CASTEL  
SANT'ELMO

SIMULAZIONI STANDARDI E MANIFESTI 4X3





SIMULAZIONI MERCHANDISING



# L'HOSPITALITÀ HOSPITALITY



Scabec, Società Campana Beni Culturali ha predisposto il Piano di Ospitalità degli artisti e delle delegazioni Soci Bjem che permarranno a Napoli nel periodo 19-28 Settembre 2005, al fine di garantire a tutti gli ospiti il vitto e l'alloggio. Le strutture ricettive sono state individuate in base a criteri di aggregazione per gruppi e per zone della città, ubicazione, comfort. Le delegazioni, i giornalisti e gli ospiti

saranno ospitati in confortevoli ed eleganti alberghi al centro della città, dal quale potranno, attraverso la rete dei trasporti pubblici, raggiungere il luogo della manifestazione. Per gli artisti, avendo dato priorità al criterio di aggregazione per gruppi, sono state scelte 5 strutture in zona Mergellina/Agnano, considerando essenziale il parametro della centralità rispetto

alla città, in modo da rendere quanto più possibile autonomi i ragazzi per gli spostamenti. Ciascuna struttura ospiterà mediamente 120/130 artisti in stanze per lo più triple e quadruple. Sarà inoltre possibile accomodare nelle stesse strutture, in stanze singole/doppie, anche le delegazioni che richiederanno di risiedere con i ragazzi. Per gli alberghi della zona di Agnano

verranno predisposte delle linee bus dedicate, in aggiunta alla rete dei trasporti pubblici già a servizio della zona.

*Scabec (Società Campana Beni Culturali) has prepared a Hospitality Plan for the artists and Bjem member delegations that will be staying in Naples in the period of 19 to 28 September 2005, to guarantee board and lodging to all guests. The accommodation facilities were chosen based on a principle of aggregation by groups and by city area, location, and comfort. Delegations, journalists*

*and guests will be hosted in elegant hotels in the town centre, from where they will be able to reach the location of the event using the public transportation network. For the artists, the criterion of aggregation by groups was given priority, and 6 facilities were chosen in the area between Mergellina and Agnano, since a location close to the centre of the city was considered*

*essential in order to allow the young artists to be as independent as possible in their movements. Each facility will host approximately 120 artists, generally three or four per room. The delegations who will request to stay with the artists will have the possibility of being accommodated in the same hotels, in singles/doubles. Special buses will serve the hotels in the Agnano area, in*

*addition to the public transportation network already serving the area.*



prov. montagna spaccata

tavernola

eremo ai camaldoli

pigna

M

M

p.ta cavour

p.za dei gasperi

p.za arabia

v. nuova poggioreale

via f. imparato

M

v. vespucci

v. reggia di portici

via duomo

c.so umberto I

via toledo

soccavo

M



CASTEL SANT'ELMO

corso v. emanuele

via f. caracciolo

porto beverello

università degli studi

via epomeo

tangenziale



ipp. agnano



cupa nuova cinthia



rada caracciolo

castel dell'ovo

porticciolo di mergellina

bagnoli

M

M

via agnano

via diocleziano

via a. manzoni

via possillipo

//GOLFO DI NAPOLI



Provincia  
di Napoli



bjcem



Comune di Napoli



Soprintendenza Speciale  
per il Polo Museale Napoletano

organizzazione

